



TRIBUNALE DI CATANZARO

PRIMA SEZIONE CIVILE

**Procedura da sovraindebitamento – Liquidazione del patrimonio del debitore n. 1/2021
V.G.**

Il Tribunale di Catanzaro, Prima Sezione Civile, in persona del Giudice designato, dott. Pierpaolo Vincelli, ha emesso il seguente

DECRETO

nel procedimento *ex* artt. 14-ter e ss. L. 27 gennaio 2012, n. 3, iscritto al n. 1 del ruolo generale volontaria giurisdizione dell'anno 2021, avente ad oggetto: Liquidazione del patrimonio di **CORAPI FABRIZIO** (C.F. CRPFRZ71L02C352F) e **GUARNIERI ANNA** (C.F. GRNNNA69R68C352F), rappresentati e difesi dall'Avv. Antonio Torchia, con l'ausilio dell'OCC Francesca Timpano,

Letta la relazione particolareggiata del professionista;

Ritenuta la competenza del Tribunale adito;

Rilevato che sussistono per i ricorrenti i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge n. 3/2012 cit., ed in particolare:

- non sono soggetti a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, e sono privi dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;

- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento *ex* legge n. 3/2012 cit.;

rilevato che, ai sensi dell'art. 9 commi 2 e 3, il ricorso è corredato dalla documentazione prevista dalla legge regolatrice e la sussistenza dei requisiti risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati dall'Avv. Francesca Timpano, professionista nominata dal competente O.C.C.;

verificata l'assenza di atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni dalla data di deposito del ricorso;



ritenute sufficientemente circostanziate le cause dell'indebitamento e valutata positivamente la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente obbligazioni;
assunto il giudizio di completezza e attendibilità della documentazione prodotta dal debitore a corredo della domanda, come risulta dalla relazione del professionista nominato dall'O.C.C.;
considerato inoltre quanto segue:

- che i ricorrenti sono coniugati, in regime di comunione dei beni, e sono genitori di due figlie nate rispettivamente nell'anno 2003 e 2007;
- che il ricorrente, dopo la cessazione del rapporto di lavoro subordinato, svolge attività libero professionale di geometra, e percepisce una retribuzione netta media mensile di euro 872,85, mentre la ricorrente ha un rapporto di lavoro *part time* presso l'azienda Green Mind Srl, con una retribuzione media netta mensile di euro 176,62;
- che le cause dell'indebitamento derivano, oltre che nella perdita del lavoro subordinato da parte del ricorrente, dal pagamento delle rate di un mutuo contratto con la BNL per l'acquisto dell'immobile sito in via Antonio Izzi di Falenta n. 62 nel Comune di Catanzaro, oggetto della procedura esecutiva immobiliare n. 58/2017 pendente innanzi al Tribunale di Catanzaro, ove risiedono ancora oggi dal 2004, per il quale venne revocato il previsto contributo in conto capitale da parte della Regione Calabria, in quanto l'immobile risultava privo delle prescritte autorizzazioni amministrative;
- che gli istanti hanno ritenuto che il nucleo familiare ha necessità di circa €. 950,00 mensili come da bilancio familiare redatto dagli istanti;
- che, con documentazione integrativa depositata in data 24.3.2021, i ricorrenti hanno evidenziato come, a seguito della eventuale liquidazione dell'immobile di loro proprietà, andranno a vivere con la signora De Fazio Serafina Maria, madre del ricorrente Corapi Fabrizio, presso l'abitazione di sua esclusiva proprietà sita in Catanzaro alla Via alla Via Locri n. 33;

ritenuto sul punto che, al fine della determinazione della somma necessaria al mantenimento del nucleo familiare del ricorrente, in considerazione della deroga al principio generale della garanzia patrimoniale generica sancito dall'art. 2940 c.c. e del "sacrificio" imposto alle ragioni creditorie, si possa utilizzare come parametro il c.d. indice di povertà determinato dall'Istat per l'anno 2019, che in relazione ad una famiglia analoga a quella dei ricorrenti è ritenuta povera se non dispone di euro 1.391,84 al mese, si reputa congruo escludere dalla liquidazione l'importo degli stipendi netti percepiti dai ricorrenti, pari a circa euro 950,00 netti mensili;



rilevato che la situazione patrimoniale dei ricorrenti, alla data di presentazione del ricorso, evidenziava per **CORAPI FABRIZIO** poste passive per euro **164.872,36** e per **GUARNIERI ANNA** poste passive per euro 42.326,88, per un totale complessivo di euro 207.199,24;

rilevato che i ricorrenti hanno offerto alla procedura di liquidazione i seguenti beni: 1) unità immobiliare di cui risultano proprietari del valore di mercato di €. 115.000,00 a base d'asta prezzo minimo €. 86.250,00, già oggetto della procedura esecutiva immobiliare n. 58/2017 pendente innanzi al Tribunale di Catanzaro e precisamente appartamento per la quota del 100% identificato al catasto NCEU al foglio di mappa 95 part 117 sub 6 cat A/3.; il valore di realizzo della autovettura Citroen Saxò tg BE305WX, immatricolata nel 1999, pari ad €. 500,00; e 3) la somma di €. 10.122,34 riferita all'assegno circolare intestato al Tribunale di Catanzaro versato quale cauzione nell'ambito del giudizio RGE 58/2017;

rilevato che i ricorrenti hanno proposto, in un arco temporale di circa 4 anni, la soddisfazione di tutti i creditori prededucibili del creditore privilegiato Banca Nazionale del Lavoro (creditore procedente nella esecuzione immobiliare Rg n. 58/2017) interamente, nella misura del 100% del credito ipotecario, mentre i creditori muniti di privilegio generale e quelli chirografari verrebbero soddisfatti nella misura rispettivamente del 18% e del 10%.

P.Q.M.

1. dichiara aperta la procedura di liquidazione ex art. 14 *quinquies* della legge 27 gennaio 2012, n. 3;
2. nomina liquidatore Francesca Timpano, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 RD 267/1942 e già nominata O.C.C. nella procedura in oggetto, la quale provvederà agli adempimenti di cui all'art. 14 *sexies* e ss. L. n. 3/12 cit.;
3. dispone, ai sensi dell'art. 14 *quinquies* comma 2 lett. b), che fino all'emanazione del provvedimento di chiusura della procedura, non essendone prevista l'omologazione, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori;
4. stabilisce che il ricorso e il presente decreto di apertura vengano pubblicati a cura del liquidatore e a spese del ricorrente nel Registro Imprese e sul sito internet del Tribunale di Catanzaro nell'apposita sezione;



5. ordina la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore e a spese del ricorrente, sui beni immobili e mobili registrati presenti nel patrimonio dei debitori;
6. ordina la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, autorizzando i debitori e la propria famiglia ad utilizzare l'autovettura sino alla vendita della stessa o sino al momento in cui il liquidatore riterrà necessaria l'acquisizione di tale bene al fine di procedere alla sua vendita;
7. fissa i limiti di cui all'art. 14 ter, comma 6, L. n. 3/2012 in € 950,00, somma aggiornata annualmente secondo gli indici Istat, escludendo detta somma dalla liquidazione;
8. dà atto, ai sensi dell'art. 14 undecies L. 3/12, che i beni sopravvenuti nei quattro anni successivi al deposito della domanda di liquidazione di cui all'articolo 14-ter, costituiscano oggetto della stessa, dedotte le passività incontrate per l'acquisto e la conservazione dei beni medesimi e che ai fini di cui sopra il debitore, in tal caso, integri l'inventario di cui all'articolo 14-ter, comma 3 L. 3/12;
9. dispone che il Liquidatore depositi ogni sei mesi una relazione sull'attività compiuta al Giudice delegato;
10. fa presente che il decreto di apertura della liquidazione ex art. 14 –ter è equiparato all'atto di pignoramento e che la durata massima della liquidazione è di quattro anni dalla presentazione della domanda.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto a parte debitrice, nonché all'OCC e al liquidatore nominato.

Catanzaro, li 28 marzo 2021

Il Giudice
Pierpaolo Vincelli

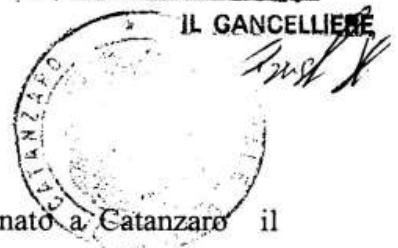


DEPOSITATO IN CANCELLERIA
22 GEN 2021

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO

Ricorso ex Legge n. 3/2012

Piano di liquidazione del Patrimonio



Per il signor **Corapi Fabrizio** (C.F. CRPFRZ71L02C352F) nato a Catanzaro il 02/07/1971 e la **sig.ra Guarnieri Anna** (C.F. GRNNNA69R68C352F) nata a Catanzaro il 28/10/1969, entrambi residenti in Catanzaro alla via A. Izzi di Falenta n. 62 e domiciliati in Catanzaro alla Via A. De Gasperi n 48 presso e nello studio dell'avv. Antonio Torchia (cod. fisc. TRCNTN64A09C352G) che li rappresenta e difende giusta procura in calce al presente atto, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazione al seguente indirizzo pec: antonio.torchia@avvocaticatanzaro.legalmail.it ovvero al seguente fax 0961743246;

PREMESSO

- che i ricorrenti si trovano in una situazione di sovraindebitamento, cui intende porre rimedio;
- che sussistono per i ricorrenti i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge n. 3/2012 ed in particolare: 1) non sono soggetti a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, e sono privi dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento; 2) non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento; 3) non hanno subito, per causa a loro imputabile, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della Legge n. 3/2012;
- che le cause della crisi possono imputarsi a ragioni esterne e comunque non attinenti alla volontà degli istanti per come descritto analiticamente dal gestore nominato dall'OCC nella propria relazione al cui contenuto si rimanda;
- che pertanto a fronte delle numerose inadempienze delle obbligazioni assunte, i ricorrenti presentava istanza tramite OCC deell'ordine degli avvocati di Catanzaro per la nomina del professionista ex art. 15 comma 9 Legge n. 3 /2012;
- che l'OCC ha provveduto quindi a nominare l'Avv. Francesca Timpano quale professionista per lo svolgimento delle funzioni ed attività dell'OCC di cui all'art 17 Legge 3/2012;
- che a seguito di vari incontri, i ricorrenti hanno consegnato tutta la documentazione utile al

professionista nominato che illustrava la situazione economico - patrimoniale e finanziaria delle medesime per come indicata nel Piano di liquidazione del patrimonio allegato;

- che successivamente il professionista nominato consegnava la relazione particolareggiata ;

- che i ricorrenti presentano una complessiva posizione debitoria e creditoria per come indicata nel Piano di liquidazione del patrimonio;

Tutto ciò premesso, I signori Corapi Fabrizio e Guarnieri Anna così come rappresentati, domiciliati e difesi

PROPONGONO

la soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel Piano della liquidazione del Patrimonio la cui fattibilità è attestata dal Gestore della Crisi nella propria relazione particolareggiata, ed in virtù di tutto quanto sopra

CHIEDE

Che l'Ill.mo Tribunale di Catanzaro adito Voglia dichiarare quanto segue:

In via principale dichiarare aperta la procedura di cui dall'art. 10 e ss. della L. n. 3/2012 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori, con successiva omologa del piano di liquidazione del Patrimonio ed apertura della relativa procedura

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) Proposta di piano di liquidazione del Patrimonio;
- 2) Relazione particolareggiata dell'OCC, ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis della Legge n. 3/2012 con i rispettivi allegati.

Ai fini della determinazione del valore della causa si dichiara che il contributo unificato è pari ad euro 98,00.

Catanzaro, 21/01/2021

Avv. Antonio Torchia



PROCURA ALLE LITI

I sottoscritti **Corapi Fabrizio**, nato a Catanzaro il 2 Luglio 1971 ed ivi residente in via Antonio Izzi de Falenta n. 62, C.F. CRPFRZ71L02C352F, e **GUARNIERI Anna**, nata il 28 Ottobre 1969 a Catanzaro ed ivi residente in Via A. Izzi de Falenta n. 62, C.F. GRNNNA69R68C352F deleghiamo l'Avv. Antonio Torchia (C.F. TRCNTN64A09C352G) del Foro di Catanzaro a rappresentarmi e difendermi nel ricorso proposto ex legge n. 3/2012 dinanzi al Tribunale di Catanzaro conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ed assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato del suddetto legale.

Eleggo domicilio presso lo studio dell'avvocato Antonio Torchia sito in Catanzaro, Via Alcide De Gasperi n. 48, e dichiaro di voler ricevere le comunicazioni, le notifiche e gli avvisi relativi al presente procedimento all'indirizzo PEC antonio.torchia@avvocaticatanzaro.legalmail.it.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010 e ss.mm.ii., della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

Dichiaro di essere stato reso edotto circa i rischi del contenzioso ed il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative da intraprendere, delle ipotesi di soluzione e della prevedibile durata del processo.

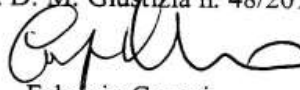
Dichiaro di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico, nonché di aver ricevuto ed accettato un preventivo scritto relativo alla prevedibile misura dei costi della prestazione, con distinzione analitica delle voci di costo tra oneri, anche fiscali e previdenziali, spese, anche forfettarie, e compenso professionale.

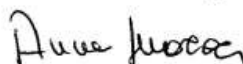
Dichiaro, altresì, che mi sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa professionale dell'avvocato cui con la presente conferisco incarico.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere stato/a informato/a che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

Catanzaro, 26 Gennaio 2021


Fabrizio Corapi


Guarnieri Anna

Per autentica
Avv. Antonio Torchia

